

LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO STATALE

"Giuseppe Peano - Silvio Pellico" CUNEO

La tiva stra da verso la conoscenea



OCCHIO AL DOWNLOAD E UPLOAD!!!

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE
TUTELANO ANCHE TE!!!



Lezione n°10 CELLULARE/SMARTPHONE e Proprietà Intellettuale???



Prof.ssa Cristina Daperno Prof. Aldo Ribero Prof. Luca Basteris









Quali sono i rischi usando le app?

L'attenzione delle autorità europee e internazionali si è di recente (dal 2013 in poi) soffermata sulla capacità delle applicazioni per cellulari e dispositivi mobili (apps) di garantire il rispetto delle normative in materia di proprietà intellettuale, concorrenza, pubblicità e protezione dei dati











Quali sono i rischi usando le app??

Le preoccupazioni delle autorità derivano dalle caratteristiche peculiari delle apps:

- 1)sono strumenti particolarmente diffusi e utilizzati;
- 2)possono avere accesso a molte più informazioni rispetto ai browser tradizionali (ad esempio rubrica telefonica e posizione geografica degli utenti) e possono combinarle facilmente tra loro;
- 3) permettono di trasferire tali informazioni velocemente in vari luoghi e di renderle disponibili a diversi soggetti
- 4) lo spazio a disposizione per fornire le informazioni agli utenti è particolarmente ridotto











Ma quali rischi con le App?

Per permettere che una app sia scaricata è necessario richiedere un consenso agli utenti. Il consenso al trattamento deve essere libero, informato, specifico e ottenuto prima che qualsiasi dato venga raccolto o processato. Ogni App deve quindi contenere una privacy policy chiara e facilmente accessibile.

Consenso libero: per potersi configurare accettazione non è sufficiente una sola casella da spuntare per poter proseguire una volta presa visione della privacy policy, ma deve essere presente anche una esplicita opzione di uscita, che permetta di negare il consenso o tornare indietro.











Ma quali rischi con le App?

Consenso informato: la privacy policy deve contenere necessariamente alcune informazioni essenziali, ovvero l'identità del titolare del trattamento e le informazioni per poterlo contattare, l'indicazione precisa delle categorie di dati personali che la app raccoglierà e tratterà, gli scopi specifici della raccolta, la dettagliata previsione di eventuali soggetti terzi ai quali i dati verranno trasmessi, e infine le modalità attraverso cui gli utenti potranno esercitare i loro diritti di revoca del consenso e di cancellazione dei dati.











Nel sito ufficiale WhatsApp è presente una pagina che riguarda le Informazioni legali, che comprende norme e regole di utilizzo che gli utenti devono leggere e seguire.

Ma la maggior parte degli utenti, come al solito, accettano le condizioni di utilizzo senza neanche leggerle.



E UPLOAD!!!

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE LEIO









Nelle condizioni di utilizzo di Whatsapp sono contenute le regole per l'utilizzo dell'applicazione, come i diritti degli utenti e i loro obblighi, ed è precisato che gli utenti che infrangono le regole di utilizzo potrebbero essere espulsi da WhatsApp.



E UPLOAD!!!

DIRITTI DI PROPRIETA INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE LEIO









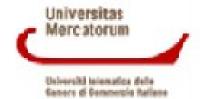


E LIPLOADIII

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI









- 1)È vietato l'uso di bot per l'invio di messaggi di massa, ovvero non si possono usare quei programmi per computer che sono utilizzati da utenti malintenzionati e truffatori per trasmettere messaggi a un gran numero di utenti al fine di cercare di truffarli, infastidirli o raccogliere dati personali.
- 2)E' vietato lo spam, quindi non si possono inviare messaggi pubblicitari o commerciali utilizzando WhatsApp come se fosse una piattaforma per pubblicizzare link a prodotti o altri contenuti.











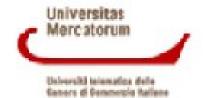
- 3) E' vietato condividere contenuti coperti da diritto d'autore. Questa è una pratica molto frequente che rappresenta una violazione alle regole, infatti la distribuzione di contenuti coperti da copyright non è consentita. Inoltre bisogna sapere che quando si condividono propri contenuti come foto, video o audio, l'utente concede tutti i diritti di licenza a WhatsApp.
- 4) E' vietato pubblicare falsità o false dichiarazioni che potrebbero danneggiare WhatsApp o terze parti.
- 5) E' vietato spacciarsi per un'altra persona.
- 6)E' vietato tentare di ottenere accesso non autorizzato al servizio o ai suoi sistemi o reti connessi.

CCHIO AL DOWNLOAD

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI







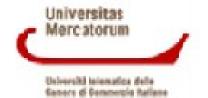


- 7)E' vietato interferire o interrompere l'integrità o la prestazione del servizio o dei dati in esso contenuti.
- 8)E' vietato diffondere contenuti dannosi come virus e altri malware.
- 9) E' vietata la pubblicazione di contenuti per adulti se non sono stati identificati come tali
- 10) E' vietato diffondere materiale che sia illegale, osceno, diffamatorio, calunnioso, minaccioso, offensivo, odioso, razzialmente o etnicamente offensivo, o che incoraggi comportamenti che possano essere considerati un reato penale, dare luogo a responsabilità civile, violare la legge.

E UPLOAD!!!









Secondo il Garante "alcune caratteristiche nel funzionamento dell'applicazione comportano implicazioni e rischi specifici per la protezione dei dati personali degli utenti".

L'intervento del Garante privacy italiano è sfociato in due note ufficiali, pubblicate nel gennaio 2013, in cui vengono segnalate diverse criticità relative al funzionamento dell'applicazione.



E UPLOAD!!!

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI











1)Iscrizione e registrazione dell'account. Le Autorità hanno indagato sulla possibilità di utilizzare un account WhatsApp prima del completamento della procedura di autenticazione. Dopo le segnalazioni WhatsApp ha subito risolto tali problematiche, così come provato dai test successivamente effettuati dalle Autorità.

E UPLOAD!!!

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE LEIO











2)Upload dell'intera rubrica telefonica. Al momento dell'installazione, l'utente autorizza l'applicazione ad accedere alla rubrica telefonica per evidenziare i contatti presenti

che usufruiscono del servizio. Per creare una lista di contatti, WhatsApp preleva tutti i numeri di telefono, compresi quelli di soggetti terzi non utenti, per poi dividerli in "in —network" (registrati su WhatsApp) o "out-of-network". A parere delle Autorità, WhatsApp dovrebbe distruggere i numeri "out-of-network" subito dopo la loro classificazione. Al contrario, WhatsApp utilizza un sistema di sicurezza per rendere tali numeri anonimi, sistema che non è risultato efficace. Le Autorità sono infatti riuscite a rintracciare i numeri out-of-network in soli tre minuti e utilizzando comuni computer. Pertanto hanno concluso che il mantenimento di tali numeri non sia necessario e avvenga in violazione della privacy.

CCHIO AL DOWNLOAD

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI











3) Automatica condivisione dello stato.

Tuttavia, a differenza di altri social network, non consente di selezionare i contatti con cui condividere il proprio stato. Al contrario, lo rende immediatamente visibile a tutti gli utenti di WhatsApp, senza inviare alcun avviso all'utente. Già durante le indagini, la società ha provveduto a chiarire le condizioni sulla visibilità dello stato nei Termini e Condizioni contrattuali.



DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI









4)Mantenimento dei messaggi non inviati.

WhatsApp non dispone di un archivio con i messaggi inviati (i quali invece rimangono memorizzati sul telefono dell'utente).





DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE
I UTELANO ANCHE LEIO









5)Sicurezza dei messaggi. Le informazioni personali contenute nei messaggi inviati tramite WhatsApp possono essere facilmente intercettabili dal momento che l'applicazione non adotta un sistema di crittografia dei dati. Inoltre le indagini avevano evidenziato un'altra vulnerabilità del sistema. WhatsApp autentica i propri utenti attraverso una password generata automaticamente sulla base di codici IMEI (per utenti in possesso di un smartphone non Apple) o MAC (per utenti Apple). Tali codici sono solitamente assegnati dai produttori dei dispositivi e sono specifici per ciascun telefono. In seguito alle segnalazioni, WhatsApp ha aggiunto un codice criptaggio al proprio servizio di messaggeria per salvaguardare le eventuali intercettazioni dei messaggi e attualmente la creazione automatica delle password avviene con un codice a 160-bit

https://www.androidpit.it/app-android-autorizzazioni



DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI









LA STAMPA TECNOLOGIA



Porsche punta un miliardo di dollari sul futuro con una supe... Per Apple è tempo di aggiornamenti: arriva iOS 9.2 per iPhon... Da domani Uber attiva la Linea U a Roma Focus di Mozilla filtra i contenuti sgraditi su Safari per ... Forse a marzo l'evento di presentazione del secondo Apple Wa...

Svolta Ue per smartphone e tablet. Film e sport saranno senza frontiere

Oggi parte la riforma: entro il 2017 chi ha un abbonamento pagato in Italia potrà guardare video e partite anche quando è all'estero. Ma i colossi della tv digitale annunciano battaglia

http://www.lastampa.it/2015/12/09/tecnologia/svolta-ue-per-smartphone-e-tablet-film-e-sport-saranno-senza-frontiere-29wLnDTX5hh1aiddRbI4jK/pagina.html



DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI









28

IL GEO-BLOCKING....

il **«geoblocking»**, termine ostico in cui si sommano i limiti geografici all'uso delle nuove tecnologie....gli Stati si trasformano in fortezza quando si tratta di utilizzare in chiave europea l'abbonamento a un servizio di streaming o downloading a pagamento sul web. E' un problema di diritti, perché ogni provider nazionale sborsa quanto basta per coprire il proprio Paese e meno di quanto dovrebbe se volesse assicurarsi una licenza paneuropea. Così chiude le frontiere e limita la qualità dell'offerta e del suo utilizzo.

E UPLOAD!!!

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI

Il mercato digitale unico



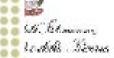
315 milioni

I cittadini europei che ogni giorno usano Internet



415 miliard

L'impatto sulla crescita economica dell'Ue



I VANTAGGI PER L'E-COMMERCE

15%



I cittadini europei che, nel 2014, hanno fatto acquisti da altri Paesi europei

11,7 miliardi

I risparmi annui grazie



UN NUOVO COPYRIGHT





1 europeo su 3

è interessato a guardare film o accedere ad altri contenuti al di fuori del proprio Paese







1 europeo su 5

è interessato a guardare film o accedere ad altri contenuti al di fuori dell'Unione europea



la crescita annua di film, foto, musica e giochi entro il 2020









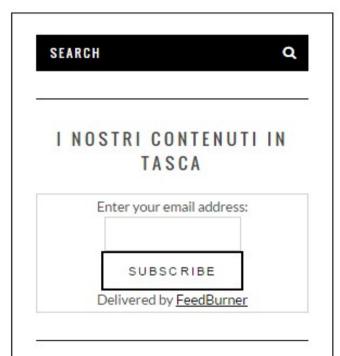


Musica... cellulari... Web 2.0 e Pl

BY MARKETING FREAKS / WEB MARKETING / 17 APRILE 2014

IL MERCATO DELLA MUSICA E IL WEB 2.0: COME INTERNET HA INFLUENZATO L'INDUSTRIA MUSICALE





o-della-musica-e-il-web-2-0-come-internet-ha-influe

onzato-lindustria-musicale/

DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE TUTELANO ANCHE TERI